

ATO Monza e Brianza



**Piano triennale di prevenzione
della corruzione e trasparenza**

2026 - 2028

Allegato 2 - Schede di valutazione del rischio

Aree di rischio		
A	Acquisizione e gestione del personale	Generale
B	Contratti pubblici (di lavori, servizi e forniture)	Generale
C	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Generale
E	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Generale
F	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Generale
I	Pianificazione interventi	Specifica
L	Programmazione controlli scarichi in pubbliche fognature	Specifica
M	Anticorruzione e trasparenza	Specifica
N	Protezione dati personali	Specifica

Unità organizzativa	Processo	Procedimento	Area di rischio
Direzione generale	Risorse umane e organizzazione	Programmazione del personale	A
		Graduazione delle posizioni	
		Sistema di misurazione e valutazione	
		Progressioni di carriera	
		Reclutamento del personale	
		Autorizzazione incarichi extra-istituzionali	
		Provvedimenti disciplinari	
		Contratto decentrato	
	Trasparenza e anticorruzione	Disciplina del lavoro agile	
		PTPCT	M
		Codice di comportamento	
		Whistleblowing	
		Accesso documentale	
		Accesso civico generalizzato	
	Gestione del protocollo	Accesso civico semplice	
		Amministrazione trasparente e albo pretorio	
		Protocollo	
	Programmazione e controllo	Piano programma, budget economico e bilancio	E
		Piano performance	
		Relazione performance	
	Acquisti di beni e servizi	Acquisto di beni e servizi (con cassa economale) per importi < 1.000 euro	B
		Affidamento diretto per importi < 140.000 euro	
		Procedura negoziata senza bando, per importi >= a 140.000 euro	
	Protezione dei dati personali	Tutela della riservatezza	N
		Sicurezza informatica	
	Comunicazione esterna ed interna	-	
	Prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro	DVR	
		Piano di sorveglianza sanitaria	
	Sistemi informativi e informatici	-	
Programmazione, amministrazione e presidio giuridico	Supporto alla gestione del reclutamento del personale	-	A
	Amministrazione del personale	-	A
	Supporto all'applicazione delle misure in materia di anticorruzione	-	M
	Supporto alla predisposizione del piano programma, del budget economico e del bilancio	-	E
	Gestione contabile	-	E
	Supporto amministrazione incarichi esterni	-	
	Supporto all'acquisizione di beni e servizi (comprende provveditorato ed economico)	-	B
	Supporto alla gestione della privacy e protezione dei dati personali	-	
	Supporto al CDA, revisore unico, DPO e al NDV	-	
	Supporto alla prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro	-	
	Autorizzazioni - Ente precedente ATO	Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura per i comuni (ex art. 124 del D.Lgs. 152/06 - procedimento completo - atto)	C
		Voltura dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura per i comuni (ex art. 124 del D.Lgs. 152/06 - procedimento completo - atto)	
		Voltura dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura per le imprese (ex art. 124 del D.Lgs. 152/06 - procedimento completo - atto)	
		Dichiarazione di assimilazione delle acque industriali alle acque reflue domestiche (procedimento completo - atto)	
		Presa d'atto della comunicazione di assimilazione delle acque reflue industriali alle acque reflue domestiche (procedimento completo - presa d'atto)	
		Voltura della dichiarazione di assimilazione delle acque industriali alle acque reflue domestiche (procedimento completo - atto)	
		Presa d'atto della voltura della comunicazione di assimilazione delle acque industriali alle acque reflue domestiche (procedimento completo - presa d'atto)	
Autorizzazioni	Autorizzazioni - ATO in ruolo endoprocedimentale	Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura per le imprese (ex art. 124 del D.Lgs. 152/06 - procedimento completo - atto)	C
		Autorizzazione Integrata Ambientale - parere (AIA - endoprocedimento, la Provincia/Regione rilascia l'autorizzazione)	
		Provvedimento autorizzatorio unico regionale - parere (PAUR - art. 27 bis del D.Lgs. 152/06) - endoprocedimento, la Provincia/Regione rilascia l'autorizzazione	
		Autorizzazione Unica Ambientale - Allegato tecnico titolo scarico in PF - rilascio o modifica (AUA - endoprocedimento, la Provincia rilascia l'autorizzazione)	
		Autorizzazione Unica Rifiuti - Allegato tecnico scarico in PF - rilascio o modifica (art. 208 del D.Lgs. 152/06 - endoprocedimento, la Provincia rilascia l'autorizzazione)	
		Autorizzazione a costruzione ed esercizio di impianti di produzione di EE alimentati da fonti rinnovabili (D.Lgs. 387/03) o convenzionali (D.Lgs. 115/08) - Allegato Tecnico titolo scarico in PF - rilascio o modifica - endoprocedimento, la Provincia rilascia l'autorizzazione)	
		Procedimento di bonifica ex art. 242 del D.Lgs. 152/06 - parere (endoprocedimento)	
	Accesso agli atti	Verifica di VIA - parere (endoprocedimento, la Provincia si pronuncia su assoggettabilità o meno alla Verifica di VIA)	
		Accesso agli atti dei procedimenti autorizzatori	
		M	
Controlli e sanzioni	Controllo scarichi industriali autorizzati	Redazione del Programma dei controlli annuali, con scelta delle categorie tra cui estrarre il campione in base a quanto previsto dal RR 6/19	L
		Controlli degli adempimenti prescritti in materia di autorizzazioni allo scarico in fognatura, attraverso verifiche documentali e/o in sede di sopralluogo	F
	Accertamento e contestazione amministrativa	Verbale di accertamento	F
		Diffida	
		Audizione a seguito di notifica del verbale di accertamento/diffida, come previsto dalla Legge 689/81	
		Emissione ordinanza di ingiunzione di pagamento e atti consequenti	
		Riscossione delle sanzioni	
	Accesso agli atti	Accesso agli atti dei procedimenti di controlli e sanzioni	M
Tariffe e controlli SII	Predisposizione e aggiornamenti tariffari	Predisposizione tariffe del servizio idrico	F
	Pianificazione d'ambito	Aggiornamento periodico del Piano d'ambito	I
		Predisposizione e aggiornamento del Programma degli interventi	
		Individuazione e aggiornamento agglomerati del servizio fognario	
	Gestione convenzioni/accordi (anche per risorse PNRR)	Predisposizione e aggiornamento convenzione con il Gestore SII	F
		Predisposizione e aggiornamento convenzioni/accordi interambito	
		Predisposizione, sottoscrizione e aggiornamento convenzioni/accordi con enti finanziatori	
	Verifiche e monitoraggi	Verifiche attuazione Programma degli interventi	F
		Verifiche adempimenti convenzionali con il Gestore	
		Verifiche degli adempimenti convenzionali con enti finanziatori propedeutiche all'erogazione dei fondi del gestore in base ai SAL (anche per risorse PNRR)	
		Rendicontazione interventi finanziati	
		Erogazione finanziamenti	
		Verifica dati relativi alla RQTI (Raccolta dati qualità tecnica) e RQSII (Raccolta dati qualità contrattuale)	
	Accesso agli atti	Accesso agli atti dei procedimenti di tariffe e controlli SII	M

Area di rischio A: Acquisizione e gestione del personale - Generale

Sottoaree di rischio
Reclutamento
Progressioni di carriera
Conferimento di incarichi di collaborazione
Amministrazione del personale

Area di rischio B: Contratti pubblici (di lavori, servizi e forniture) - Generale

Sottoaree di rischio					
Programmazione					
Progettazione					
Selezione del contraente					
Verifica, aggiudicazione e stipula del contratto					
Esecuzione del contratto					
Rendicontazione del contratto					

Mappatura dei servizi/processi aziendali						Analisi dei rischi			Misure in essere	Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi					
N. processo	Processi	Procedimenti	U.O. Responsabile	U.O. Coinvolte	Eventuali fasi	N. rischio	Analisi del rischio	Fattori abilitanti 1	Fattori abilitanti 2	Fattori abilitanti 3	Misure in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre	
1	Acquisti di beni e servizi	Acquisto di beni e servizi (con cassa economiale) per importi < 1.000 euro	Direzione generale	Programmazione, amministrazione, gestione e presidio giuridico	Segnalazione del bisogno Autorizzazione del DG Anticipo della somma necessaria a soddisfare il bisogno Consegna della ricevuta (es. scontrino o fattura in via residuale) Registrazione cronologica del movimento nel registro di cassa Alimentazione della cassa tramite bancomat aziendale Prelievi non giustificati o non coerenti con le necessità operative.	1	Segnalazione di un fabbisogno non reale o non prioritario per interessi personali o di terzi. Concessione di autorizzazioni senza adeguata verifica della legittimità o coerenza con i limiti di spesa.				M.19 (Regolamento di contabilità e programmazione 2023) M.21 (Bancamat aziendale; Registro di cassa) M.25 (Revisore)	4,00	66,67%	4,25	5,67	BASSO			
						2	Definizione del bisogno artificiosa o distorta per favorire un fornitore. Richiesta di preventivi solo a operatori "selezionati" o collegati, limitando la concorrenza. Scelta discrezionale del fornitore in assenza di criteri trasparenti e motivazioni oggettive. Omissa o superficiale verifica dei requisiti per favorire un soggetto non idoneo. Redazione dell'atto in modo non conforme o incompleto per mascherare irregolarità. Mancata pubblicazione della determina.				M.19 (Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e forniture sotto-soglia 2024) M.21 (Piattaforme di approvvigionamento; Piattaforma ANAC, CIG; Determina) M.25 (Revisore; Dirc; Casellario giudiziale)								
						3	Individuazione del bisogno Indagine di mercato (Consultazione di almeno 5 operatori economici) Scelta del contraente Verifica dei requisiti generali Predisposizione e adozione determina a contrarre Esecuzione e verifica prestazione Liquidazione del compenso				M.19 (Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e forniture sotto-soglia 2024) M.21 (Piattaforme di approvvigionamento; Piattaforma ANAC, CIG; Determina) M.25 (Revisore; Dirc; Casellario giudiziale)								
2	Supporto all'acquisizione di beni e servizi (comprende provveditorato ed economato)	Supporto all'acquisizione di beni e servizi (comprende provveditorato ed economato)	Programmazione, amministrazione, gestione e presidio giuridico	Direzione generale	Nomini di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terietà e l'indipendenza Definizione dei requisiti di accesso alla gara, in particolare, dei requisiti tecnico-economici al fine di favorire determinati concorrenti. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti. In occasione di una gara d'appalto per l'assegnazione di servizi o lavori, o per l'acquisto di forniture, o in occasione di altre procedure di acquisto, il responsabile unico del procedimento (RUP) o un componente della Commissione, potrebbe costituire o indurre un appaltatore o un fornitore a dare o promettere denaro o altre utilità, in cambio dell'aggiudicazione della gara. Personale di ATO potrebbe frazionare appositamente gli importi di determinati acquisti di servizi o forniture o di appalti di lavori, al fine di utilizzare procedure di acquisto meno regolamentate che favoriscono determinati soggetti, in violazione dei principi di imparzialità e buon andamento, a fronte dell'ottenimento di denaro o altri vantaggi ed utilità Alterazione, o omissione, dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti richiesti per l'affidamento del servizio. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per estromettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria di aggiudicazione. Personale di ATO potrebbe procedere alla liquidazione e al pagamento di fornitori evitando di effettuare i controlli di regolarità amministrativa e contabile previsti dalla normativa, ottenendo denaro, vantaggi, o altre utilità per sé, ed eventualmente arricchimento e vantaggio per ATO	4	Misure di cui al processo 1	4,00	66,67%	3,00	4,00	BASSO							
						5													
						6													
						7													
						8													
						9													

Indice di probabilità (a)									
Variabile	Rischio 1	Rischio 2	Rischio 3	Rischio 4	Rischio 5	Rischio 6	Rischio 7	Rischio 8	Rischio 9
Precedenti	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Eventi sentinella	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Discrezionalità dei processi	4	4	4	2	2	2	2	2	2
Rilevanza degli interessi esterni	1	3	5	3	3	3	3	3	3
Qualità organizzativa	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Pluralità di soggetti	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Indice di probabilità	4	4	5	4	4	4	4	4	4
Indice di probabilità	Processo 1				Processo 2				
	4				4				

Variabile	Processo 1	Processo 2
Completezza	75%	75%
Effettività	75%	75%
Efficacia e adeguatezza	50%	50%
Livello di copertura del rischio	66,67%	67%

Variabile	Processo 1	Processo 2
Impatto organizzativo	5	5
Impatto economico	4	2
Impatto reputazionale	4	2
Danno generato	4	3
Indice di impatto	4,25	3,00

Area di rischio C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - Generale

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Analisi dei rischi					Misure in essere	Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi				
N. processi	Processi	Procedimenti	U.O. Responsabile	U.O. Coinvolte	N. rischio	Analisi del rischio			Fattori abilitanti 1	Fattori abilitanti 2	Fattori abilitanti 3	Misure in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
1	Autorizzazioni - Ente precedente ATO	Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura per i comuni (ex art. 124 del D.Lgs. 152/06 - procedimento completo - atto)	Autorizzazioni	Direzione generale	1	Improprio rilascio di un atto autorizzativo al soggetto privato richiedente, in cambio di denaro o altre utilità						M.19 (Regolamento di assimilazione; Carta dei servizi) M.21 (Archivio digitale con report avanzamento del processo)	5,00	75,00%	3,00	3,75	BASSO		
		Voltura dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura per i comuni (ex art. 124 del D.Lgs. 152/06 - procedimento completo - atto)	Autorizzazioni	Direzione generale	2	Improprio rilascio di un atto autorizzativo al soggetto privato richiedente, in cambio di denaro o altre utilità						M.19 (Regolamento di assimilazione; Carta dei servizi) M.21 (Archivio digitale con report avanzamento del processo)							
		Voltura dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura per le imprese (ex art. 124 del D.Lgs. 152/06 - procedimento completo - atto)	Autorizzazioni	Direzione generale	3	Improprio rilascio di un atto autorizzativo al soggetto privato richiedente, in cambio di denaro o altre utilità						M.19 (Carta dei servizi)							
		Dichiarazione di assimilazione delle acque industriali alle acque reflue domestiche (procedimento completo - atto)	Autorizzazioni	Direzione generale	4	Improprio rilascio di un atto autorizzativo al soggetto privato richiedente, in cambio di denaro o altre utilità						M.19 (Carta dei servizi)							
		Presa d'atto della comunicazione di assimilazione delle acque reflue industriali alle acque reflue domestiche (procedimento completo - presa d'atto)	Autorizzazioni	Direzione generale	5	Improprio rilascio di un atto autorizzativo al soggetto privato richiedente, in cambio di denaro o altre utilità						M.19 (Carta dei servizi)							
		Voltura della dichiarazione di assimilazione delle acque industriali alle acque reflue domestiche (procedimento completo - atto)	Autorizzazioni	Direzione generale	6	Improprio rilascio di un atto autorizzativo al soggetto privato richiedente, in cambio di denaro o altre utilità						M.19 (Carta dei servizi) M.21 (Archivio digitale con report avanzamento del processo)							
		Presa d'atto della voltura della comunicazione di assimilazione delle acque industriali alle acque reflue domestiche (procedimento completo - presa d'atto)	Autorizzazioni	Direzione generale	14	Improprio rilascio di un atto autorizzativo al soggetto privato richiedente, in cambio di denaro o altre utilità													
2	Autorizzazioni - ATO in ruolo endoprocedimentale	Autorizzazione Integrata Ambientale - parere (AIA - endoprocedimento, la Provincia/Regione rilascia l'autorizzazione)	Autorizzazioni	Direzione generale	7	Impropria emissione di parere finalizzato al rilascio, da parte della Provincia, di un atto autorizzativo al soggetto privato richiedente, in cambio di denaro o altre utilità													
		Provvedimento autorizzatorio unico regionale - parere (PAUR - art. 27 bis del D.Lgs. 152/06) - endoprocedimento, la Provincia/Regione rilascia l'autorizzazione	Autorizzazioni	Direzione generale	8	Impropria espressione di parere tecnico favorevole o meno finalizzato al rilascio, da parte della Provincia di MB o della Regione Lombardia, di un atto autorizzativo al soggetto privato richiedente, in cambio di denaro o altre utilità													
		Procedimento di bonifica ex art. 242 del D.Lgs. 152/06 - parere (endoprocedimento)	Autorizzazioni	Direzione generale	9	Impropria espressione di parere tecnico favorevole o meno finalizzato al rilascio, da parte della Comune, di un atto autorizzativo al soggetto privato richiedente, in cambio di denaro o altre utilità													
		Autorizzazione Unica Ambientale - Allegato tecnico titolo scarico in PF (AUUA - endoprocedimento, la Provincia rilascia l'autorizzazione)	Autorizzazioni	Direzione generale	10	Impropria emissione di allegato tecnico finalizzato al rilascio, da parte della Provincia, di un atto autorizzativo al soggetto privato richiedente, in cambio di denaro o altre utilità													
		Autorizzazione Unica Rifiuti - Allegato tecnico scarico in PF (art. 208 del D.Lgs. 152/06 - endoprocedimento, la Provincia rilascia l'autorizzazione)	Autorizzazioni	Direzione generale	11	Impropria emissione di allegato tecnico finalizzato al rilascio, da parte della Provincia, di un atto autorizzativo al soggetto privato richiedente, in cambio di denaro o altre utilità													
		AutORIZZAZIONE A CONSTRUIRE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI EE alimentati da fonti rinnovabili (D.Lgs. 387/03) o convenzionali (D.Lgs. 115/08) - Allegato Tecnico titolo scarico in PF - endoprocedimento, la Provincia rilascia l'autorizzazione)	Autorizzazioni	Direzione generale	12	Impropria emissione di allegato tecnico finalizzato al rilascio, da parte della Provincia, di un atto autorizzativo al soggetto privato richiedente, in cambio di denaro o altre utilità													
		Verifica di VIA - parere (endoprocedimento, la Provincia si pronuncia su assoggettabilità o meno alla Verifica di VIA)	Autorizzazioni	Direzione generale	13	Impropria emissione di parere finalizzato alla decisione di assoggettabilità o meno dell'istanza in cambio di denaro o altre utilità													

Indice di probabilità (a)															
Variabile	Rischio 1	Rischio 2	Rischio 3	Rischio 5	Rischio 6	Rischio 14	Rischio 7	Rischio 8	Rischio 9	Rischio 10	Rischio 11	Rischio 12	Rischio 13	Processo 1	Processo 2
Precedenti	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		
Eventi sentinella	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		
Discrezionalità dei processi	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		
Rilevanza degli interessi esterni	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5		
Qualità organizzativa	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		
Pluralità di soggetti	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2		
Indice di probabilità	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5		
Indice di probabilità														5	5

Livello di copertura del rischio (b)		
Variabile	Processo 1	Processo 2
Completenza	75%	75%
Effettività	75%	75%
Efficacia e adeguatezza	75%	75%
Livello di copertura del rischio	75,00%	75%

Indice di impatto (c)		
Variabile	Processo 1	Processo 2
Impatto organizzativo	4	4
Impatto economico	2	3
Impatto reputazionale	3	5
Danno generato	3	5
Indice di Impatto	3	4

Area di rischio E: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio - Generale

Sottoaree di rischio	
Gestione contabile delle entrate	
Gestione contabile delle spese	
Gestione del patrimonio	

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Analisi dei rischi				Misure in essere	Valutazione dei rischi					Trattamento dei rischi													
N. processo	Processi	Procedimenti	U.O. Responsabile	U.O. Coinvolte	N. rischio	Analisi del rischio			Fattori abilitanti 1	Fattori abilitanti 2	Fattori abilitanti 3	Misure in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre									
1	Programmazione e controllo	Piano programma, budget economico e bilancio	Direzione generale	Programmazione, amministrazione, gestione e presidio giuridico	1	Possibilità di alterazione dei dati di budget economico per favorire soggetti interni/esterni ad es. imputando importi non dovuti, cancellando crediti non riscossi, mantenendo debiti insussistenti, ecc.						M.19 (Statuto 2019; Regolamento di contabilità 2023) M.24 (DG) M.25 (Corte dei Conti; Revisore)	4,00	66,67%	4,50	6,00	MEDIO											
					2	Possibilità di alterazione dei dati di bilancio al fine ottenere un parere positivo da parte del Revisore unico, o comunque al fine di nascondere perdite o altri elementi negativi della gestione.																						
		Piano performance	Direzione generale	Programmazione, amministrazione, gestione e presidio giuridico	3	Scorretta e sbilanciata definizione e attribuzione degli obiettivi al fine di favorire determinati dipendenti in cambio di denaro o altre utilità.						M.20 (Linee guida FP, NDV, Parere del NDV)																
		Relazione performance	Direzione generale	Programmazione, amministrazione, gestione e presidio giuridico	4	Scorretta rendicontazione dei risultati al fine di favorire determinati dipendenti in sede di valutazione, in cambio di denaro o altre utilità.						M.20 (Linee guida FP, Parere NDV)																
2	Supporto alla predisposizione del budget economico e del bilancio	Supporto alla predisposizione del Piano programma, del budget economico e del bilancio	Programmazione, amministrazione e presidio giuridico	Direzione generale																								
3	Gestione contabile	Gestione contabile	Programmazione, amministrazione e presidio giuridico	Direzione generale	5	Possibilità di alterazione delle procedure di fatturazione ed incasso per favorire un soggetto destinatario dei servizi di ATO, in cambio di denaro o altre utilità.						M.19 (Regolamento di contabilità 2023) M.24 (DG; Cda) M.25 (Corte dei Conti; Revisore)	4,00	66,67%	3,50	4,67	BASSO											
					6	Mancata verifica dei documenti contabili e fiscali allegati agli atti di liquidazione al fine di favorire il creditore, dando seguito al pagamento anche in caso di documentazione incompleta o irregolare, o di mancato rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa.																						
					7	Mancata effettuazione dei controlli sugli insoluti e/o mancata attivazione e conclusione delle procedure di recupero crediti, al fine di favorire particolari debitori, in cambio di denaro o altre utilità.																						

Indice di probabilità (a)						
Variabile	Rischio 1	Rischio 2	Rischio 3	Rischio 5	Rischio 6	Rischio 7
Precedenti	1	1	1	1	1	1
Eventi sentinella	1	1	1	1	1	1
Discrezionalità dei processi	4	4	2	1	2	2
Rilevanza degli interessi esterni	3	1	1	3	3	3
Qualità organizzativa	3	3	1	1	2	2
Pluralità di soggetti	2	2	3	4	4	3
Indice di probabilità	4	4	3	4	4	3
Processo 1			Processo 3			
Indice di probabilità	4		4			

Livello di copertura del rischio (b)			
Variabile	Processo 1	Processo 2	Processo 3
Completezza	75%		75%
Effettività	75%		75%
Efficacia e adeguatezza	50%		50%
Livello di copertura del rischio	67%	#DIV/0!	67%

Indice di impatto (c)			
Variabile	Processo 1	Processo 2	Processo 3
Impatto organizzativo	5		3
Impatto economico	5		5
Impatto reputazionale	5		3
Danno generato	3		3
Indice di Impatto	5	#DIV/0!	4

Area di rischio F: Area di rischio controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; - Generale

Sottoaree di rischio	
1. Controlli	

Mappatura dei servizi/processi aziendali				Analisi dei rischi				Misure in essere		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi											
N.	Processi	Procedimenti	U.O. Responsabile	U.O. Coinvolte	N. rischio	Analisi del rischio			Fattori abilitanti 1	Fattori abilitanti 2	Fattori abilitanti 3	Misure in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre						
1	Predisposizione e aggiornamenti tariffari	Predisposizione tariffe del servizio idrico	Controllo SII e tariffe	Direzione generale	1	Inserimento di costi non pertinenti atti a incrementare il valore della tariffa e, quindi, i ricavi per il soggetto gestore, in cambio di denaro o altre utilità						M.19 (Carta dei servizi) M.20 (Direttive ARERA) M.21 (Software per calcolo tariffa) M.25 (Controlli ARERA)	3,00	66,67%	4,00	4,00	BASSO								
					2	Falsa rendicontazione di maggiori costi o minori ricavi non effettivamente sostenuti dal soggetto gestore, in cambio di denaro o altre utilità																			
2	Gestione convenzioni/accordi (anche per risorse PNRR)	Predisposizione e aggiornamento convenzione con il Gestore SII Predisposizione e aggiornamento convenzioni/accordi interambito Predisposizione, sottoscrizione e aggiornamento convenzioni/accordi con enti finanziatori	Controllo SII e tariffe	Direzione generale	3	Falsa certificazione del raggiungimento di obiettivi o mancate attività del gestore previsti in convenzione, in cambio di denaro o altre utilità						M.19 (Carta dei servizi) M.20 (Direttive ARERA) M.21 (REGIS) M.19 (Convenzioni sottoscritte; Carta dei servizi)	3,00	66,67%	3,50	3,50	BASSO								
					4	Falsa certificazione della realizzazione di interventi, in cambio di denaro o altre utilità																			
					5	Indebito accoglimento totale o parziale delle osservazioni del gestore prodotte in sede di controdeduzione alle inadempienze rilevate dall'UO Controllo SII e tariffe																			
3	Verifiche e monitoraggi	Verifiche attuazione Programma degli interventi Verifiche adempimenti convenzionali con il Gestore Verifiche degli adempimenti convenzionali con enti finanziatori prevedute all'erogazione dei fondi del gestore in base ai SAL (anche per risorse PNRR) Rendicontazione interventi finanziati Erogazione finanziamenti Verifica dati relativi alla RQTI (Raccolta dati qualità tecnica) e RQSI (Raccolta dati qualità contrattuale)	Controllo SII e tariffe	Direzione generale	6	Falsa certificazione del raggiungimento degli obiettivi previsti in convenzione, in cambio di denaro o altre utilità						M.25 (Monitoraggio interno sottoposto a Direttore e CDA) M.25 (Documento di rendicontazione annuale degli obiettivi presentato al Direttore e al CDA)	4,00	66,67%	4,25	5,67	BASSO								
					7	Falsa certificazione dei giustificativi che certificano l'attività, in cambio di denaro o altre utilità																			
					8	Falsa certificazione delle informazioni fornite dal gestore, in cambio di denaro o altre utilità																			
					10	Falsa certificazione del livello quali-quantitativo dei controlli previsti dal Programma dei controlli, in cambio di denaro o altre utilità																			
					11	Falsa valutazione della documentazione attestante il rispetto degli adempimenti prescritti in autorizzazione, in cambio di denaro o altre utilità																			
					12	Falsa attribuzione del peso dell'irregolarità al fine di ridurre o aumentare la sanzione da comminare, in cambio di denaro o altre utilità																			
4	Accertamento e contestazione amministrativa	Audizione a seguito di notifica del verbale di accertamento/diffida, come previsto dalla Legge 689/81 Emissione ordinanza di ingiunzione di pagamento e atti conseguenti Riscissione delle sanzioni	Controlli e sanzioni	Direzione generale								M.3 (Verbale audizione inviato all'utente) M.19 (Linee guida modalità di svolgimento sopralluogo - Allegato al programma dei controlli approvato dal CDA; Carta dei servizi) M.25 (Analisi verbale sopralluogo e	3,00	66,67%	2,50	2,50	BASSO								
5	Controllo scarichi industriali autorizzati	Controlli degli adempimenti prescritti in materia di autorizzazioni allo scarico in fognatura, attraverso verifiche documentali e/o in sede di sopralluogo	Controlli e sanzioni	Direzione generale																					

Indice di probabilità (a)												
Variable	Rischio 1	Rischio 2	Rischio 3	Rischio 5	Rischio 6	Rischio 7	Rischio 8	Rischio 10	Rischio 11	Rischio 12		
Precedenti	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		
Eventi sentinella	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		
Discrezionalità dei processi	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1		
Rilevanza degli interessi esterni	3	3	3	3	3	3	3	1	1	1		
Qualità organizzativa	2	2	2	1	1	1	1	2	2	2		
Pluralità di soggetti	2	2	2	4	4	4	4	3	3	3		
Indice di probabilità	3	3	3	4	4	4	4	3	3	3		
Indice di probabilità	3	3	3	4	4	4	4	3	3	3		

Livello di copertura del rischio (b)				
Variable	Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 5
Completezza	75%	75%	75%	75%
Effettività	75%	75%	75%	75%
Efficacia e adeguatezza	50%	50%	50%	50%
Livello di copertura del rischio	67%	67%	67%	67%

Indice di impatto (c)				
Variable	Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 5
Impatto organizzativo	5	5	4	4
Impatto economico	5	5	5	2
Impatto reputazionale	5	3	3	3
Danno generato	1	1	5	1
Indice di impatto	4	4	4	3

Area di rischio I: Area di rischio pianificazione interventi - Specifica

Sottoaree di rischio	
1. Pianificazione interventi	

Mappatura dei servizi/processi aziendali				Analisi dei rischi					Misure in essere	Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi			
N.	Processi	Procedimenti	U.O. Responsabile	U.O. Coinvolte	N. rischio	Analisi del rischio	Fattori abilitanti 1	Fattori abilitanti 2	Fattori abilitanti 3	Misure in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
1	Pianificazione d'ambito	Predisposizione e aggiornamento del Programma degli interventi	Controllo SII e tariffe	Direzione generale	1	Inserimento nel Piano d'ambito di interventi non dovuti o distorsione nelle priorità individuate a favore di soggetti terzi (ad es, ente gestore, comuni, privati), in cambio di denaro o altre utilità				M.19 (Carta dei servizi) M.20 (Delibere e determinate ARERA) M.24 (DG; PO)	3,00	66,67%	4,00	4,00	BASSO		
		Individuazione e aggiornamento agglomerati del servizio fognario															
		Aggiornamento periodico del Piano d'ambito															
2	Conferenze dei servizi	Indizione conferenze di servizio su progetti previsti nel programma interventi	Controllo SII e tariffe	Direzione generale	2	Distorsione dell'iter autorizzativo dei progetti con riferimento a fasi, tempi o esiti del procedimento, in cambio di denaro o altre utilità				M.19 (Carta dei servizi) M.20 (Accordo con Brianzache) M.24 (PO)	2,00	66,67%	3,25	2,17	BASSO		
		Espressione pareri su richiesta di enti terzi															

Indice di probabilità (a)		
Variabile	Rischio 1	Rischio 2
Precedenti	1	1
Eventi sentinella	1	1
Discrezionalità dei processi	2	1
Rilevanza degli interessi esterni	3	1
Qualità organizzativa	2	1
Pluralità di soggetti	2	2
Indice di probabilità	3	2
Indice di probabilità	3	2

Livello di copertura del rischio (b)		
Variabile	Processo 1	Processo 2
Completezza	75%	75%
Effettività	75%	75%
Efficacia e adeguatezza	50%	50%
Livello di copertura del rischio	67%	67%

Indice di impatto (c)		
Variabile	Processo 1	Processo 2
Impatto organizzativo	5	4
Impatto economico	5	5
Impatto reputazionale	3	3
Danno generato	3	1
Indice di Impatto	4	3

Area di rischio L: Area di rischio programmazione controlli scarichi in pubblica fognatura - Specifica

Sottoarea di rischio	
1. Programmazione controlli	

Mappatura dei servizi/processi aziendali				Analisi dei rischi				Misure in essere	Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi				
N.	Processi	Procedimenti	U.O. Responsabile	U.O. Coinvolte	N. rischio	Analisi del rischio	Fattori abilitanti 1	Fattori abilitanti 2	Fattori abilitanti 3	Misure in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
1	Controllo scarichi industriali autorizzati	Redazione del Programma dei controlli annuale, con scelta delle categorie tra cui estrarre il campione in base a quanto previsto dal RR 6/19	Controlli e sanzioni	Direzione generale	1	Distorsione nelle priorità di controllo individuate a favore di soggetti privati, in cambio di denaro o altre utilità				M.19 (Carta dei servizi) M.20 (Programma dei controlli con istruzioni per scelta del campione; Istruzioni formalizzate per estrazione del campione) M.24 (PO) M.25 (Regione Lombardia)	3,00	66,67%	3,25	3,25	BASSO		

Indice di probabilità (a)	
Variabile	Rischio 1
Precedenti	1
Eventi sentinella	1
Discrezionalità dei processi	2
Rilevanza degli interessi esterni	3
Qualità organizzativa	2
Pluralità di soggetti	3
Indice di probabilità	3
	Processo 1
Indice di probabilità	3

Livello di copertura del rischio (b)	
Variabile	Processo 1
Completezza	75%
Effettività	75%
Efficacia e adeguatezza	50%
Livello di copertura del rischio	67%

Indice di impatto (c)	
Variabile	Processo 1
Impatto organizzativo	5
Impatto economico	2
Impatto reputazionale	5
Danno generato	1
Indice di Impatto	3

Area di rischio M: Anticorruzione e trasparenza - Specifica

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Analisi dei rischi					Misure in essere	Valutazione dei rischi					Trattamento dei rischi								
N. processo	Processi	Procedimenti	U.O. Responsabile	U.O. Coinvolte	N. rischio	Analisi del rischio			Fattori abilitanti 1	Fattori abilitanti 2	Fattori abilitanti 3	Misure in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre					
1	Trasparenza e anticorruzione	PTPCT Codice di comportamento Whistleblowing Accesso documentale Accesso civico generalizzato Accesso civico semplice Amministrazione trasparente e albo pretorio	Direzione generale Programmazione, amministrazione, gestione e presidio giuridico		1	Definizione impropria dei contenuti del PTPCT e del Codice al fine di indebolire gli strumenti di prevenzione della corruzione favorendo comportamenti non corretti, in cambio di denaro o altre utilità.						M.20 (All. 1 PNA 2019; FAQ ANAC) M.21 (Piattaforma ANAC) M.24 (Responsabilità diffusa; RPCT) M.25 (NDV)	5,00	66,67%	3,50	5,83	BASSO							
												M.20 (Linee guida e FAQ ANAC) M.24 (Responsabilità diffusa; RPCT) M.25 (NDV)												
					2	Applicazione impropria della procedura di segnalazione finalizzata a ostacolare il segnalante, in cambio di denaro o altre utilità.						M.18 (Regolamento 2023) M.24 (Responsabilità diffusa; RPCT) M.25 (NDV)												
					3	Trasmettere, contro le disposizioni di legge, informazioni o documenti oggetto di una richiesta di accesso, in cambio di denaro o altre utilità.						M.20 (Procedura e modulistica sul sito) M.24 (Responsabilità diffusa; RPCT) M.25 (Registro degli accessi; RPCT; NDV)												
					4	Interpretare in modo pretestuoso i concetti di «pubblicazione tempestiva» e di «aggiornamento», ritardando artatamente le dovute pubblicazioni, in cambio di denaro o altre utilità Interpretare in modo pretestuoso i concetti di «pubblicazione tempestiva» e di «aggiornamento», ritardando artatamente le dovute pubblicazioni, in cambio di denaro o altre utilità																		
					5	Interpretare in modo pretestuoso i concetti di «pubblicazione tempestiva» e di «aggiornamento», ritardando artatamente le dovute pubblicazioni, in cambio di denaro o altre utilità Interpretare in modo pretestuoso i concetti di «pubblicazione tempestiva» e di «aggiornamento», ritardando artatamente le dovute pubblicazioni, in cambio di denaro o altre utilità						M.24 (Responsabilità diffusa; RPCT) M.25 (Registro degli accessi; RPCT; NDV)												
2	Supporto all'applicazione delle misure in materia di anticorruzione	-	Programmazione, amministrazione e presidio giuridico	Direzione generale																				
3	Accesso agli atti	-	Tutte le UO	Direzione generale	5	Vedi rischio 3.																		

Indice di probabilità (a)			
Variabile	Rischio 1	Rischio 2	Rischio 3
Precedenti	1	1	1
Eventi sentinella	1	1	1
Discrezionalità dei processi	2	4	2
Rilevanza degli interessi esterni	3	3	3
Qualità organizzativa	2	3	2
Pluralità di soggetti	2	5	3
Indice di probabilità	3	5	3
Processo 1			
Indice di probabilità	5		

Livello di copertura del rischio (b)	
Variabile	Processo 1
Completezza	75%
Effettività	75%
Efficacia e adeguatezza	50%
Livello di copertura del rischio	67%

Indice di impatto (c)	
Variabile	Processo 1
Impatto organizzativo	5
Impatto economico	1
Impatto reputazionale	5
Danno generato	3
Indice di impatto	4

Area di rischio N: Protezione dati personali - Specifica

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Analisi dei rischi				Misure in essere	Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi			
N. processo	Processi	Procedimenti	U.O. Responsabile	U.O. Coinvolte	N. rischio	Analisi del rischio	Fattori abilitanti 1	Fattori abilitanti 2	Fattori abilitanti 3	Misure in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
1	Protezione dati personali	Tutela della riservatezza	Direzione generale	Programmazione, amministrazione, gestione e presidio giuridico	1	Cessione di dati personali dell'Azienda a soggetti terzi non autorizzati, in cambio di denaro o altre utilità.				M.19 (Regolamentazione in materia di protezione dati personali) M.24 (Organigramma privacy; Registro trattamenti) M.25 (Incaricati al trattamento; DPO; Amministratore di sistema; Garante privacy)	5,00	66,67%	3,25	5,42	BASSO		
		Sicurezza informatica			2	Mancata osservazione dei doveri di comportamento relativi alla sicurezza informatica e alla protezione di dati personali, in cambio di denaro o altra utilità.											

Indice di probabilità (a)		
Variable	Rischio 1	Rischio 2
Precedenti	1	1
Eventi sentinella	1	1
Discrezionalità dei processi	2	4
Rilevanza degli interessi esterni	3	3
Qualità organizzativa	2	2
Pluralità di soggetti	5	5
Indice di probabilità	5	5
Processo 1		
Indice di probabilità	5	

Livello di copertura del rischio (b)	
Variable	Processo 1
Completezza	75%
Effettività	75%
Efficacia e adeguatezza	50%
Livello di copertura del rischio	67%

Indice di impatto (c)	
Variable	Processo 1
Impatto organizzativo	4
Impatto economico	2
Impatto reputazionale	4
Danno generato	3
Indice di Impatto	3

Cod.	Categoria fattori abilitanti	Cod.	Catalogo fattori abilitanti	Variabile di probabilità	Cod. Misura	Misura
A	Carenza nella definizione degli strumenti essenziali del sistema di prevenzione della corruzione	A.1	Mancanza/mancato aggiornamento/non effettività del PTPCT	Probabilità massima	M.1	PTPCT
		A.2	Mancanza/mancato aggiornamento/non effettività del Codice di comportamento	Probabilità massima	M.2	Codice di comportamento
		A.3	Mancanza della Sezione Amministrazione trasparente/ gravi carenze riscontrate nel suo aggiornamento	Probabilità massima	M.3	Obblighi di pubblicazione/ Sez. Amministrazione trasparente
B	Carenza di imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	B.1	Mancanza/mancato aggiornamento/non effettività delle procedure di accesso/permanenza nell'incarico/carica pubblica	Qualità organizzativa	M.4	Procedure di accesso/permanenza nell'incarico/carica pubblica
		B.2	Mancanza di rotazione straordinaria	Qualità organizzativa	M.5	Rotazione straordinaria
		B.3	Presenza di situazioni di conflitto di interessi non regolamentate	Qualità organizzativa	M.6	Procedura di regolazione del conflitto di interessi
		B.4	Presenza di situazioni di inconferibilità/incompatibilità di incarichi	Qualità organizzativa	M.7	Procedure per regolamentare inconferibilità/incompatibilità di incarichi
		B.5	Mancanza di procedure di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici	Discrezionalità dei processi	M.8	Procedure per regolamentare la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
		B.6	Mancanza di procedure per l'assegnazione di incarichi extraistituzionali	Qualità organizzativa	M.9	Procedura per l'assegnazione di incarichi extraistituzionali
		B.7	Mancanza di divieti post-employment (pantoufage)	Rilevanza degli interessi esterni	M.10	Procedura per prevenire il pantoufage
		B.8	Mancanza di patti d'integrità	Rilevanza degli interessi esterni	M.11	Patti d'integrità
		B.9	Presenza di condizionamento da interessi esterni	Rilevanza degli interessi esterni	M.12	Procedure per la prevenzione del condizionamento da interessi esterni
C	Carenza di formazione	C.1	Carenze nella formazione generale/specifica	Qualità organizzativa	M.13	Programmazione e attuazione della formazione generale/specifica
D	Mancanza di rotazione ordinaria	D.1	Mancanza di rotazione ordinaria	Qualità organizzativa	M.14	Rotazione ordinaria
		D.2	Mancanza di segregazione delle funzioni	Pluralità di soggetti	M.15	Segregazione delle funzioni
E	Opacità del sistema di trasparenza	E.1	Opacità del sistema di trasparenza e della disciplina degli accessi	Qualità organizzativa	M.16	Trasparenza e disciplina degli accessi
F	Carenza di regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari	F.1	Mancanza di regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari	Rilevanza degli interessi esterni	M.17	Regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari
G	Mancanza di tutela della segnalazione di fenomeni corruttivi	G.1	Mancata tutela del whistleblower	Eventi sentinella	M.18	Procedura di whistleblowing
H	Carenza di soluzioni organizzative e informatizzazione	H.1	Mancanza/mancato aggiornamento/non effettività dei regolamenti interni e/o convenzioni	Discrezionalità dei processi	M.19	Regolamenti interni e convenzioni
		H.2	Mancanza di processi (o procedure) formalizzati/e	Discrezionalità dei processi	M.20	Processi (o procedure) formalizzati/e
		H.3	Mancanza di informatizzazione e tracciabilità dei processi	Discrezionalità dei processi	M.21	Informatizzazione e tracciabilità dei processi
		H.4	Mancanza di prassi operative consolidate non formalizzate	Discrezionalità dei processi	M.22	Prassi operative consolidate non formalizzate
		H.5	Mancanza di semplificazione dei processi (eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento,...)	Qualità organizzativa	M.23	Semplificazione dei processi
		H.6	Opacità nella responsabilizzazione dei processi	Qualità organizzativa	M.24	Chiarezza della responsabilizzazione dei processi
		H.7	Mancanza/estemporaneità nei controlli sui processi	Qualità organizzativa	M.25	Controlli strutturati sui processi
		H.8	Insufficienza nell'azione degli organismi di controllo	Eventi sentinella	M.26	Stimolo dell'azione degli organismi di controllo
I	Carenza di cultura organizzativa	I.1	Carente diffusione della cultura della legalità	Qualità organizzativa	M.27	Promozione della cultura della legalità
		I.2	Carenza nell'attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Qualità organizzativa	M.28	Attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Matrice probabilità (copertura) - impatto

Matrice probabilità			
Evidenzia la probabilità che un evento rischioso possa verificarsi in relazione a: esperienza pregressa, caratteristiche dei processi, rilevanza degli interessi esterni, qualità organizzativa del presidio dei processi e			
Fattore	Descrizione	Opzioni	Valori
Precedenti	<i>Negli ultimi 5 anni si sono già verificati episodi, all'interno dell'organizzazione, che hanno condotto o avrebbero potuto condurre alla commissione di reati o di eventi corruttivi per un dato processo/rischio?</i>	Non si è verificato alcun episodio, oppure non se ne ha notizia	1
		Sono state effettuate segnalazioni (whistleblowing), fondate, che tuttavia non hanno evidenziato violazioni alle misure di prevenzione e contrasto esistenti e pertanto non sono stati rilevati fenomeni corruttivi	2
		Si sono verificate sporadiche violazioni alle misure di prevenzione e contrasto esistenti, accertate dagli organismi di controllo interno. Sono state avviate procedure giudiziarie nei confronti di dipendenti, collaboratori o rappresentanti dell'organizzazione, oppure nei confronti dell'organizzazione stessa. Le procedure si sono concluse in via definitiva con l'assoluzione, o comunque a favore dell'organizzazione e/o dei suoi dipendenti, collaboratori e/o rappresentanti.	3
		Sono state avviate procedure giudiziarie nei confronti di dipendenti, collaboratori o rappresentanti dell'organizzazione, oppure nei confronti dell'organizzazione stessa. Le procedure sono ancora in corso, ma non si è ancora arrivati al 1° grado di giudizio, oppure i gradi precedenti di giudizio si sono conclusi con l'assoluzione o comunque a favore dell'organizzazione e/o dei suoi dipendenti, collaboratori e/o rappresentanti.	4
		Si sono verificate più violazioni alle misure di prevenzione e contrasto esistenti, accertate dagli organismi di controllo interno. Sono state avviate procedure giudiziarie nei confronti di dipendenti, collaboratori o rappresentanti dell'organizzazione, oppure nei confronti dell'organizzazione stessa. Nel caso in cui le procedure siano ancora in corso, i gradi precedenti di giudizio si sono conclusi a sfavore. Nel caso in cui le procedure si siano concluse, dipendenti, collaboratori e/o rappresentanti dell'organizzazione, oppure l'organizzazione stessa sono già stati condannati, in via definitiva, per reati corruttivi	5
Eventi sentinella	<i>Presenza, negli ultimi 5 anni, di "eventi sentinella" quali rilievi degli organismi di controllo interno, oppure segnalazioni o reclami che evidenziano episodi di mancato rispetto delle procedure, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio correlato ad un dato processo/rischio</i>	Assenza di rilievi degli organismi di controllo. Assenza di segnalazioni e reclami	1
		Presenza di rilievi di natura formale da parte degli organismi di controllo. Segnalazioni e reclami sulla scarsa qualità del servizio, fondate, ma risolte a favore dell'utente	2
		Presenza di rilievi di natura formale da parte degli organismi di controllo che hanno comportato l'integrazione dei provvedimenti adottati. Segnalazioni e reclami sulla scarsa qualità del servizio, sulla cattiva gestione che hanno condotto all'accertamento del mancato rispetto degli standard di servizio garantiti	3
		Presenza di rilievi di natura formale da parte degli organismi di controllo che hanno comportato l'integrazione dei provvedimenti adottati e la revisione delle procedure adottate. Segnalazioni e reclami frequenti sul mancato rispetto delle procedure che hanno condotto all'accertamento del mancato rispetto degli standard di servizio garantiti	4
		Presenza di rilievi di natura formale da parte degli organismi di controllo che hanno comportato l'annullamento in autotela o la revoca dei provvedimenti adottati. Segnalazioni e reclami frequenti sul mancato rispetto delle procedure che hanno condotto all'accertamento del mancato rispetto degli standard di servizio garantiti	5
Discrezionalità dei processi	<i>Qual è il livello di discrezionalità delle procedure adottate nell'ambito del processo analizzato?</i>	Le procedure sono codificate da atti interni, oppure sono definite in modo dettagliato e completo da norme di legge o da regolamenti, linee guida, protocolli di intesa o altri atti di indirizzo esterni vincolanti per l'organizzazione. Viene lasciato un ridotto margine di discrezionalità agli operatori	1
		Le procedure sono codificate da atti interni, oppure sono definite in modo dettagliato e completo da norme di legge o da regolamenti, linee guida, protocolli di intesa o altri atti di indirizzo esterni vincolanti per l'organizzazione. Viene lasciato un margine di discrezionalità almeno ad alcuni operatori	2
		Le procedure sono solo parzialmente codificate da atti interni, oppure da norme di legge o da regolamenti, linee guida, protocolli di intesa o altri atti di indirizzo esterni vincolanti per l'organizzazione. Viene lasciato un ridotto margine di discrezionalità agli operatori	3
		Le procedure sono solo parzialmente codificate da atti interni, oppure da norme di legge o da regolamenti, linee guida, protocolli di intesa o altri atti di indirizzo esterni vincolanti per l'organizzazione. Viene lasciato un elevato margine di discrezionalità agli operatori	4
		Le procedure non sono codificate da atti interni, non sono normate dalla legge oppure sono disciplinate solo in termini di principi generali. Viene lasciato un elevato margine di discrezionalità agli operatori.	5
Rilevanza degli interessi esterni	<i>Qual è il livello degli interessi esterni coinvolti nel processo?</i>	Il processo può dar luogo a benefici economici o di altra natura con impatto scarso o irrilevante per i destinatari o altri soggetti coinvolti, che ragionevolmente non dovrebbe motivare comportamenti corruttivi.	1
		Il processo può dar luogo a benefici economici o di altra natura con impatto significativo per i destinatari o altri soggetti coinvolti, che ragionevolmente potrebbe motivare l'adozione di comportamenti corruttivi.	3
		Il processo può dar luogo a benefici economici o di altra natura con impatto elevato per i destinatari o altri soggetti coinvolti.	5
Qualità organizzativa	<i>Qual è il livello di strutturazione organizzativa del processo?</i>	Il processo è regolamentato. Il processo è digitalizzato e tracciabile. Sul processo intervengono più soggetti con responsabilità definite ed esplicitate. Il personale è adeguato per dimensioni, competenze ed esperienza. I controlli sul processo sono definiti ed effettivi.	1
		Il processo è solo in parte regolamentato, oppure la regolamentazione non è aggiornata. Il processo è solo in parte digitalizzato e/o tracciabile. Sul processo intervengono più soggetti con responsabilità non sempre definite ed esplicitate. Il personale è leggermente sottodimensionato, oppure denota lievi carenze nelle competenze e/o nell'esperienza nella gestione del processo. I controlli sul processo sono definiti ma non sempre sono effettuati.	2-3
Pluralità di soggetti	<i>Qual è il livello di pluralità e di complessità della rete di soggetti interni/esterni che devono intervenire per il compimento di attività che possono rientrare in fattispecie di carattere corruttivo?</i>	È necessario costruire una rete complessa di collaborazioni di più soggetti appartenenti a enti, aziende ed organizzazioni diverse, oppure ad organismi di controllo interni o esterni all'azienda.	1
		È necessaria la collaborazione di più soggetti appartenenti a enti, aziende ed organizzazioni diverse.	2
		È necessaria la collaborazione di più soggetti appartenenti ad unità organizzative diverse dell'Azienda (dipendenti e/o collaboratori esterni).	3
		È necessaria la collaborazione di più soggetti nella medesima unità organizzativa aziendale (dipendenti e/o collaboratori esterni).	4
		È sufficiente l'azione di un singolo soggetto.	5

Valori e frequenze della probabilità

Valore	Frequenza
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	Molto probabile
5	Altamente probabile

Matrice copertura

Evidenzia il livello di affidabilità e di efficacia delle procedure di prevenzione e contrasto esistenti presso l'organizzazione, e conseguentemente la loro capacità di prevenire il compimento di atti corruttivi

Analisi

Fattore	Descrizione	Opzioni	Valori (%)
Completezza	<i>Qual è il livello di completezza delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione per un dato processo/rischio?</i>	Non tutte le misure di prevenzione generali sono presenti. Sono assenti misure di prevenzione e contrasto specifiche	0%
		Non tutte le misure di prevenzione generali sono presenti. Sono presenti misure di prevenzione e contrasto specifiche idonee solo per alcuni rischi. E' necessario l'aggiornamento o l'adozione di ulteriori misure	25%
		Non tutte le misure di prevenzione generali sono presenti. Sono presenti misure di prevenzione e contrasto specifiche idonee per tutti i rischi previsti. E' necessario l'aggiornamento o l'adozione di ulteriori misure	50%
		Tutte le misure di prevenzione generali sono presenti. Sono presenti misure di prevenzione e contrasto specifiche idonee per tutti i rischi previsti. Tuttavia si ritiene necessario l'aggiornamento oppure l'adozione di ulteriori misure	75%
		Tutte le misure di prevenzione generali sono presenti. Sono presenti misure di prevenzione e contrasto specifiche per tutti i rischi previsti. Le misure sono aggiornate e, in base all'esperienza pigna, non si ritiene necessaria l'adozione di ulteriori misure	100%
Effettività	<i>Qual è il livello di effettiva attuazione delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione per un dato processo/rischio?</i>	Sono assenti misure di prevenzione e contrasto specifiche per il processo/rischio analizzato	0%
		Le misure di prevenzione e contrasto specifiche sono dichiarate nel PTPCT, ma non risultano attuate, oppure non c'è evidenza della loro effettiva attuazione	25%
		Solo una parte minoritaria delle misure di prevenzione e contrasto specifiche dichiarate nel PTPCT risultano attuate, e vi è evidenza della loro effettiva attuazione	50%
		La maggior parte delle misure di prevenzione e contrasto specifiche dichiarate nel PTPCT risultano attuate, e vi è evidenza della loro effettiva attuazione. Permaneggono ancora alcune misure dichiarate nel PTPCT, ma che non risultano attuate o sono attuate solo in parte.	75%
Efficacia e adeguatezza	<i>In base all'esperienza pigna, qual è il livello di efficacia e adeguatezza delle misure esistenti nel prevenire e contrastare il verificarsi di fenomeni corruttivi per un dato processo/rischio?</i>	Le misure di prevenzione e contrasto specifiche previste nel PTPCT sono tutte operative e vi è evidenza della loro effettiva attuazione	100%
		Sono assenti misure di prevenzione e contrasto specifiche	0%
		Le misure di prevenzione e contrasto sono risultate poco efficaci e scarsamente adeguate. Sono state rilevate carenze significative	25%
		Non vi sono state situazioni che hanno consentito di verificare l'efficacia e l'adeguatezza delle misure di prevenzione e contrasto esistenti	50%
		Le misure di prevenzione e contrasto sono risultate abbastanza efficaci ed adeguate, con alcuni margini di miglioramento	75%
		Le misure di prevenzione e contrasto sono risultate pienamente efficaci ed adeguate	100%

Matrice impatto

Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'organizzazione.

Analisi

Fattore	Descrizione	Opzioni	Valori
Impatto organizzativo	<i>A quale livello di responsabilità organizzativa può collocarsi il rischio di eventi corruttivi sul processo analizzato (livello apicale, livello intermedio o livello basso)? Ovvero, qual è il livello organizzativo più elevato che potrebbe essere coinvolto nel compimento di attività esposte al rischio corruttivo? Quali sono le possibili conseguenze sulla continuità dei processi aziendali?</i>	A livello di operatori dei singoli servizi, senza specifiche responsabilità. Impatto scarso o nullo sulla continuità del processo analizzato	1
		A livello di operatori dei singoli servizi, con specifiche responsabilità, oppure di professionisti e collaboratori esterni dell'organizzazione. Impatto rilevante sulla continuità del processo analizzato	2
		A livello di coordinatori di singole unità organizzative non apicali, oppure di coordinatori di strutture che forniscono servizi, oppure di referenti di soggetti esterni affidatari di servizi da parte dell'Azienda. Impatto rilevante sulla continuità del processo analizzato ed, eventualmente, di altri processi dell'U.O. interessata	3
		A livello di Responsabili di unità organizzative apicali dell'Azienda, oppure a livello di legali rappresentanti di soggetti affidatari di servizi da parte dell'Azienda. Impatto rilevante sulla continuità del processo analizzato ed, eventualmente, di altri processi aziendali, anche afferenti a più U.O.	4
		A livello del Direttore generale, o di componenti del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea Consortile o degli organismi di controllo dell'organizzazione. Impatto rilevante sulla continuità del processo analizzato e di altri processi aziendali, anche afferenti a più U.O.	5
Impatto economico	<i>Qual è il livello di incidenza del processo esposto al rischio di reati, rispetto al valore complessivo del bilancio?</i>	Basso	1
		Medio	2-3
		Alto	4-5
Impatto reputazionale	<i>Qual è l'entità dell'impatto sulla reputazione dell'ente generata da un evento corruttivo sul processo?</i>	Modesta: il verificarsi dell'evento corruttivo, comporta un effetto trascurabile sull'immagine dell'ente.	1
		Rilevante: il verificarsi dell'evento corruttivo, comporta un effetto rilevante sull'immagine dell'ente.	2-3
		Critica: il verificarsi dell'evento corruttivo, comporta un effetto molto negativo sull'immagine dell'ente, mirando alla radice le relazioni con i suoi stakeholder.	4-5
Danno generato	<i>Qual è l'entità del danno che potrebbe essere sopportato dall'organizzazione a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, ANAC, ecc.), in termini di sanzioni, risarcimento danni o contenzioso da parte di soggetti terzi?</i>	Modesta: il verificarsi dell'evento corruttivo, comporta costi in termini di sanzioni, contenzioso e risarcimento danni che potrebbero essere addebitati all'organizzazione trascurabili o nulli	1
		Rilevante: il verificarsi dell'evento corruttivo, comporta costi in termini di sanzioni, contenzioso e risarcimento danni che potrebbero essere addebitati all'organizzazione rilevanti, ma sostenibili	3
		Critica: il verificarsi dell'evento corruttivo, comporta costi in termini di sanzioni, contenzioso e risarcimento danni che potrebbero essere addebitati all'organizzazione molto rilevanti	5

Valori e importanza dell'impatto

Valore	Importanza
1	Minimo
2	Modesto
3	Rilevante
4	Elevato
5	Critico

Tabella di valutazione dei rischi

Intervallo	Val minimo (>)	Valore massimo (<=)	Classificazione rischio
1	0	1	NULLO
2	1	6	BASSO
3	6	12	MEDIO
4	12	20	ALTO (REALE)
5	20	25	ALTISSIMO (CRITICO)

Matrice di valutazione del rischio

Impatto	Livello di rischio	Probabilità (considerato il livello di copertura del rischio)					
		Nessuna probabilità	Improbabile	Poco probabile	Probabile	Molto probabile	Altamente probabile
		0	1	2	3	4	5
	Nessun impatto	0	0	0	0	0	0
	Modesto	1	0	1	2	3	4
	Significativo	2	0	2	4	6	8
	Rilevante	3	0	3	6	9	12
	Elevato	4	0	4	8	12	16
	Critico	5	0	5	10	15	20

Livello di rischio	Descrizione
Altissimo (critico)	L'adozione di misure di prevenzione e contrasto al rischio rilevato è necessaria, urgente e indifferibile.
Alto (reale)	L'adozione di misure di prevenzione e contrasto al rischio rilevato è necessaria, assume carattere prioritario e deve essere pianificata negli obiettivi e nei documenti di programmazione aziendale.
Medio	L'adozione di misure di prevenzione e contrasto al rischio rilevato è necessaria, al fine di ridurre la probabilità o l'impatto associati al rischio, ma non assume carattere prioritario. Deve comunque essere pianificata negli obiettivi e nei documenti di programmazione aziendale.
Basso	L'adozione di misure di prevenzione e contrasto al rischio rilevato è discrezionale, e l'Azienda può decidere di accettare il livello di rischio. Le eventuali ulteriori misure di prevenzione e contrasto possono essere introdotte solo a seguito di una valutazione del rapporto costi-benefici.
Nullo	Il rischio è valutato come inesistente, o comunque trascurabile. Non è richiesta alcuna azione.